

Cancellata l'accusa di riciclaggio per il notaio Trotta «Emersa la verità»

Data: 05/07/2020

Fonte: La Provincia Pavese

Link: <https://laprovinciapavese.gelocal.it/pavia/cronaca/2020/07/05/news/cancellata-l-accusa-di-riciclaggio-per-il-notaio-trotta-emersa-la-verita-1.39048735>

•
Maria Fiore / pavia

«Si chiude a mio favore un capitolo giudiziario davvero spiacevole. La magistratura ha il diritto e il dovere di svolgere le indagini ma ero estraneo a quelle accuse e sono contento che sia emersa la verità». Il notaio Antonio Trotta ricorda con amarezza il blitz di un anno fa nel suo studio in via Spallanzani, quando i finanzieri, su ordine della procura, sequestrarono documenti e faldoni relativi al crac della Mi-Ra Srl di Abbiategrasso, una società che si occupava fino alla fine del 2018 di edilizia industriale e impiantistica. Il professionista fu tirato in ballo per avere stipulato atti di vendita, per svariati milioni di euro, di alcuni immobili della società. E per questo, nell'ambito dell'indagine per bancarotta fraudolenta, fu iscritto nel registro degli indagati con l'accusa di riciclaggio in concorso. Al termine delle indagini il pubblico ministero Camilla Repetto ha chiesto l'archiviazione per il notaio e altre tre persone, e il giudice ha accolto la richiesta. Per altre sette indagati invece si andrà avanti: rischiano il processo per bancarotta e riciclaggio.

la vicenda

L'indagine era partita dal fallimento della Mi-Ra di Abbiategrasso, alla fine del 2018. Ma è nella primavera del 2019, nel corso delle verifiche patrimoniali portate avanti dal curatore Ilaria Sacchi per ricostruire lo stato della società, che emergono alcune anomalie. L'attenzione finisce in particolare sulla cessione di alcuni beni immobili fatte poco prima del crac dell'azienda ad altre società. Le vendite sarebbero avvenute sottocosto, per l'accusa con il solo obiettivo di mettere i beni al sicuro. Da qui l'accusa di riciclaggio, che coinvolge diverse persone. La procura ordina una perquisizione anche nello studio del notaio Trotta, che si è occupato della vendita. Pare, infatti, che il professionista, nell'occuparsi degli atti, non abbia effettuato la segnalazione antiriciclaggio.

cadono le accuse

Tuttavia l'esame della documentazione e del materiale informatico non hanno fatto emergere nessun elemento utile a sostenere l'ipotesi che il notaio fosse consapevole che gli atti della Mi-ra avessero lo scopo di distrarre il patrimonio della società. «Non sono emersi infatti collegamenti tra il notaio e gli altri indagati che consentano di provare il dolo del riciclaggio», scrive il pubblico ministero Repetto per chiedere l'archiviazione. E le mancate segnalazioni antiriciclaggio? Gli investigatori hanno accertato che esisteva la segnalazione per un contratto tra la Mi-Ra e un'altra società, mentre per gli altri trasferimenti immobiliari sono bastate le dichiarazioni dei collaboratori dello studio che hanno spiegato che la segnalazione era rimasta inevasa per un disguido tecnico. «Le indagini sono state fatte con molto scrupolo e correttezza – dichiara l'avvocato Fabrizio Gnocchi, che si è occupato della difesa insieme al legale Francesco Centonze -. I documenti acquisiti dal magistrato e la consulenza disposta sul computer del professionista hanno provato che il notaio Trotta non avesse assolutamente alcun collegamento con gli indagati e che si era limitato a svolgere in assoluta buona fede il suo ruolo professionale, redigendo atti notarili in assoluta correttezza e legittimità professionale». —

Condividi

-

Articolo originale:

<https://laprovinciapavese.gelocal.it/pavia/cronaca/2020/07/05/news/cancellata-l-accusa-di-riciclaggio-per-il-notaio-trotta-emersa-la-verita-1.39048735>